

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00137663

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione corona da statua

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

PVL - Altra localita' Oropa (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione istituto di credito

LDCN - Denominazione Cassa di risparmio di Biella e Vercelli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR

LDCS - Specifiche caveau

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia BI

PRVC - Comune Biella

PRVL - Localita' Oropa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione santuario di Nostra Signora di Oropa

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Tesoro del Santuario di Oropa

PRCS - Specifiche sala del Tesoro, vetrina 2

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1972 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1819
DTSF - A	1820
DTM - Motivazione cronologia	punzone
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Vittorio Emanuele II
CMMD - Data	1819
CMMC - Circostanza	terza incoronazione della Madonna di Oropa
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	gemma
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	17
MISL - Larghezza	14
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Guido S.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Corona di tipo reale in oro. La fascia inferiore, zigrinata, ha bordi a corda ed è decorata con l'inserimento di ametiste, paste vitree e cristalli di rocca color topazio. Tra queste gemme sono gruppi di cinque diamanti, posti a stella. Lungo il bordo inferiore della base è un circolo di diamanti taglio a rosa, montati in argento. Superiormente sono festoni, in oro, che alternano foglie decorate da diamanti di taglio circolare, montati in argento, a punte decorate da un diamante a

sull'oggetto	castone. La foglia centrale è contraddistinta da un grosso zircone. Sulle foglie si innestano, ad arco, motivi decorativi a foglia di quercia, in lastra d'oro lavorata a sbalzo, cesello e satinatura e decorate ognuna da cinque sferette lucide. 1 rami convergono a ricciolo attorno ad un perno superiore su cui si innesta un globo in oro lucido. Su quest'ultimo insiste una croce apicale in argento, completamente ricoperta di diamanti. La croce ha le terminazioni dei bracci trilobate.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Vernoni Giuseppe
STMP - Posizione	sulle foglie
STMD - Descrizione	le iniziali G V entro ovale rovesciato delimitato e definito da puntini
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La corona fu donata dal re Vittorio Emanuele I di Savoia in occasione della Terza Sacra Incoronazione della statua della Madonna d'Oropa, per ornare il capo del Bambino. La bottega orafa è sicuramente torinese. Ma non si sono riscontrati punzoni dell'orafo, mentre è ben evidente, e ripetuto, il marchio di assaggio di Giuseppe Vernoni, di cui si hanno notizie dal 1778, quando fu posto quale assaggiatore all'età di 24 anni, 9avorante argentiere da anni 9 nella bottega di suo padre", dal che si desume fa data di nascita al 1754. Nel 1779 la nomina di assaggiatore gli fu confermata con Regie Patenti. Alla fine del secolo risulta il primo degli assaggiatori e ne riceve la nomina con Regie Patenti nel 1814. Nel 1817 è nominato controllore dell'Ufficio dei Controllo Generale delle R. Finanze; nel 1824 è pensionato (cfr. GRISERI, Argentieri piemontesi al Quirinale, in Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, 1986, p. 145). A palazzo reale il Vernoni fu assaggiatore di numerosi pezzi eseguiti da Giuseppe Boffani, Giuseppe Gaia e Giovanni Baglione (cfr. GRISERI, ibid.) e considerando che sulla corona donata lo stesso anno da Maria Teresa di Savoia, moglie di Vittorio Emanuele I, per l'incoronazione della Madonna d'Oropa, si è identificato un punzone con mezza luna, forse corrispondente a quello dell'argentiere Giuseppe Borrani (cfr. A. BARGONI, Maestri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo, 1976, p. 267, B 181), si può avanzare l'ipotesi che lo stesso sia anche autore di questa corona. Anche i dati di stile inducono a riunire sotto uno stesso autore le due corone, soprattutto per quanto riguarda la decorazione e la struttura della fascia di base. Le due corone, che furono donate al Santuario per la stessa occasione, furono portate personalmente dai sovrani il due agosto 1820 e Vittorio Emanuele I "donò l'aurea gemmata corona pel Bambino che tiene l'augusto Simulacro fra le braccia della Vergine (...)" (cfr. Terza secolare incoronazione di Maria Santissima, 1821, pp. 26-27). In questa incoronazione, a differenza delle due precedenti e di quella successiva, non è l'amministrazione del Santuario a commissionare la fattura delle corone, in quanto "gli sfavorevoli eventi politici costrinsero l'arrimministrazione ad astenersi dal confezionare nuove corone e a servirsi di quelle già esistenti" (D. LEBOLE, I monili della statua in Gli Ori di Oropa, riscoperta dopo il restauro, 1996, p. 15). La corona, insieme a quella donata da Maria Teresa, è così descritta nel libro dei</p>

voti: "Dalle LL. Reali Maestà il Re Vittorio Emanuele, e Regina Maria Teresa d'Austria nella Loro venuta a q.to Santuario, una Corona d'oro per il Bambino guernita di diamanti ed un cerchio pur d'oro ornato di Diamanti aggiunto alla Corona del S.mo Simulacro fatto formare da S. M. la Regina"(ASO, Registro dei doni, 111, 1820). L'Inventario dei 1826 così descrive la statua del Bambino: "(...) la fronte del bambino è ornata di corona d'oro colle console (?) essa corona è ornata con un grosso diamante montato a giorno con 15 altri diamanti sulle fiori di giglio con altri 90 diamanti nel contorno della fascia; con otto zaffin ed altrettanti topazzi, e con 25 brillanti sulla croce. (...) " (ASO, Inventario, 1926). Nel 1910 l'orefice dei Santuario Ottavio Cucco, in seguito alla "pulitura" di tutti i gioielli posti sulla statua ne diede una sommaria descrizione (C. A. CUCCO, Distinta degli oggetti che adornano la statua di N. S. d'Oropa in "Eco del Santuario", 1910, p. 200). Nel 1951 il verbale di inventario redatto alla presenza dell'orafo del santuario Leonzio Cucco registra la corona tra gli oggetti preziosi collocati sulla sacra statua "b) corona in oro e pietre preziose (Bambino) (ASO, Verbale, 1951) e il Trompetto, in un estratto dell'Eco del Santuario del 1972 ricorda come la corona fu riposta sul capo del Bambino anche nella incoronazione dei 1920 e dice "tutt'ora splende sul capo del divin Infante" (M. TROMPETTO, Le corone della Madonna di Oropa, in "Eco del Santuario", 1972, p. 11). Quindi l'opera fu collocata nella cassetta di sicurezza della Cassa di Risparmio dopo quella data, come attesta anche l'Elenco degli oggetti preziosi collocati sulla Sacra Statua dell'aprile 1972. La corona è inoltre documentata sul capo del Bambino da una serie di matrici d'incisione otto e novecentesche.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	ente autonomo Santuario di Nostra Signora d'Oropa
CDGI - Indirizzo	via per Oropa

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 150700
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Elenco degli oggetti preziosi posti sulla Sacra Statua
FNTD - Data	1972
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	archivio corrente
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTT - Denominazione	Registro dei doni III

FNTD - Data	1745-1855
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario generale dei mobili gioje, argenti e voti d'oro e d'argento, vasi sacri paramente e d'ogni altra cosa esistente in questo Santuario d'Oropa fatto dai Rve.mi Sig.ri Can.ci Francesco Soto Rettore del Santuario or scaduto
FNTD - Data	1826
FNTN - Nome archivio	archivio storico del Santuario di Oropa
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Astrua P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aa. Vv.
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42-43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trompetto M.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10-11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trompetto M.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 366-369
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cucco O.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 201
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 145
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 267
BIBI - V., tavv., figg.	tav. B 181
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 36
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 7
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gli ori di Oropa, riscoperta per il restauro
MSTL - Luogo	Biella
MSTD - Data	1996
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1995**CMPN - Nome** Paolini M. C.**FUR - Funzionario
responsabile** Astrua P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** Comoglio S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Comoglio S.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR